



Comune di
MORINO (AQ)

Regione Abruzzo
dipartimento territorio e ambiente
Servizio valutazioni ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it ;

e,p.c. E-distribuzione
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Oggetto: AUT_2359652. PIANO RESILIENZA REGIONE ABRUZZO PROGETTAZIONE LINEA MORINO CHIOSCO DJ2027565 LOTTO 3 - REALIZZAZIONE DI NUOVE LINEE MT 20KV IN CAVO INTERRATO E RICOSTRUZIONE DI LINEE MT 20KV IN CAVO AEREO, PER UN TOTALE DI ML 5903,50, POSA DI NR. 3 NUOVE CABINE BT/MT E DEMOLIZIONE DI LINEA IN CONDUTTORI NUDI, NEI COMUNI DI MORINO E CIVITELLA ROVETO (AQ). Parere di competenza ai sensi dell'art.5 del DPR n.357/97 e s.m.i.

VISTE:

- la Direttiva n. 79/409/CEE del 2 aprile 1979, denominata Direttiva "Uccelli", in seguito sostituita dalla Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici e, in particolare, l'art. 3, che prevede che gli stati membri istituiscano Zone di Protezione Speciale (ZPS), quali territori più idonei in numero e in superficie alla conservazione delle specie elencate nell'Allegato I della Direttiva stessa e delle specie migratrici che ritornano regolarmente in Italia;
- la Direttiva n. 92/43/CEE del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, comunemente denominata Direttiva "Habitat" la quale contribuisce a salvaguardare la biodiversità attraverso la costituzione della rete ecologica europea "Natura 2000", formata da siti di rilevante valore naturalistico denominati Siti di Importanza Comunitaria (SIC), Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS);
- la Direttiva 92/43/CEE
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", successivamente modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n. 120;





Comune di
MORINO (AQ)

- l'art. 4 e l'art.7 del suddetto D.P.R. 357/1997 e s.m.i., che prevedono l'adozione, da parte delle Regioni, di opportune misure di conservazione per evitare il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie, nonché la perturbazione delle specie per cui le zone sono state designate;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 3 settembre 2002, recante "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000" ai sensi dell'art. 4, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 17 ottobre 2007 e s.m.i., recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)";
- La D.G.R. n. 451 del 24 agosto 2009 "Recepimento DM n. 184/07 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS). Misure di conservazione delle ZPS, ai sensi Direttive n. 79/409/CEE, 92/43/CEE e DPR 357/97 e ss.mm.ii. e DM 17/10/07"

TENUTO CONTO

- che la Regione Abruzzo con D.G.R. n. 877 del 27 dicembre 2016 "Misure generali di conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 della Regione Abruzzo. Approvazione". sempre nel recepimento del DM 184/2007, ha approvato le Misure Generali di Conservazione estendendole a tutti i SIC e ZPS della Regione;
- che sempre la Regione Abruzzo con D.G.R. n. 279 del 25 maggio 2017 ha approvato le Misure Generali di Conservazione sito specifiche per i primi 4 SIC ed apportato alcune integrazioni funzionali alle misure generali di conservazione previste dalla DGR 877/2016;
- che per il SIC Monti Simbruini, IT7110091 questo Ente ha provveduto, a seguito di specifico bando della Regione alla redazione del piano di gestione del SIC

VISTA

- la delibera di G.R. n° 493 del 15.09.2017 con la quale sono state approvate le Misure di conservazioni sito specifiche per i SIC: IT7110088 Bosco di Oricola, IT7110089 Grotte di Pietrasecca, IT7110207 Monti Simbruini, IT7110091 Monte Arunzo e Monte Arezzo, IT7110086 Doline di Ocre, IT7110208 Monte Calvo e Colle Macchialunga, IT7120022, Fiume Mavone, IT7120081 Fiume Tordino (medio corso), IT7110100 Monte Genzana,

DATO ATTO che nella deliberazione regionale è stato stabilito che le misure di conservazione costituiranno riferimento obbligatorio ed inderogabile per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza e per





Comune di
MORINO (AQ)

la formulazione del conseguente giudizio di incidenza e che per le porzioni dei siti Natura 2000 ricadenti nelle aree protette regionali le misure di conservazione, di cui alla delibera regionale, sono da considerarsi integrative delle previsioni pianificatorie e della normativa vigenti;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta regionale n° 325 del 27/06/2022 avente ad oggetto Individuazione dei Comuni/Enti gestori delle Riserve naturali regionali e Parchi quali Enti Gestori dei siti della Rete ecologica europea Natura 2000 per i territori di competenza. Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE il comune di Morino, riserva naturale Zompo Lo Schioppo è stato individuato ente gestore del sic IT7110207 Monti Simbruini

DATO ATTO CHE con nota prot. 0332390 del 3/8/2023 la regione Abruzzo ha richiesto il rilascio di parere di competenza per la valutazione della Vinca per il progetto in oggetto .

VISTO il progetto allegato all'istanza e la valutazione d'incidenza

DATO ATTO CHE :

1. l'opera consiste essenzialmente nell'esecuzione di interventi di miglioramento della rete di distribuzione dell'energia con previsione di realizzazione di nuovi tratti interrati in sostituzione di linee aeree , ammodernamento di linee aeree e posa in opera di cabine elettriche prefabbricate.
2. le opere in progetto solo parzialmente sono ricomprese all'interno del sic e specificatamente interessano l'area sic solo quelle relative alla sostituzione dei cavi nudi con cavi precordati e dei relativi sostegni , mentre per quanto attiene le opere di interramento linee le stesse riguardano essenzialmente i centri abitati di Meta e Peschiera in comune di Civitella Roveto oltre alla località Piano Dottore in territorio di Morino. Saranno rimosse ml 1286,50 di linee aeree sostituite da linee interrate.
3. L'intervento, essenzialmente di tipo lineare si estende per complessivi 5.903,50 metri lineari ed essenzialmente costeggia il confine nord est del sic in area urbanizzata ed antropizzata.

Dalla lettura della valutazione d'incidenza allegata al progetto e dalle dichiarazioni del progettista si rilevano le seguenti valutazioni relativamente all'incidenza delle attività :

SOTTRAZIONE HABITAT

Per quanto attiene l'habitat, non si ravvedono particolari riduzioni nella superficie degli habitat interessati né alterazioni della loro naturalità dal momento che il livello di naturalità rimane lo stesso.

Per quanto attiene le specie faunistiche , la possibilità di sottrazione habitat è comunque circoscritto eventualmente ad alcune specie con esclusione dei grandi carnivori, essendo potenzialmente interessata solo l'avifauna ma comunque con impatti non significativi. Va rimarcato che l'intervento di





Comune di
MORINO (AQ)

sostituzione dei cavi nudi (3 +1) e de tralicci attualmente esistenti con pali unici e cavi precordati, seppur maggiormente impattanti dal punto di vista panoramico, rappresentano un sicuro miglioramento soprattutto in relazione all'interazione con l'avifauna ed in particolare con i rapaci, riducendosi di fatto il rischio di impatto con i cavi che risultano certamente più visibili rispetto quelli attualmente esistenti.

Per quanto attiene le specie vegetali, fermo restando quanto già precedentemente valutato, il rischio di sottrazione di habitat di presenza è molto limitato trattandosi di intervento di interramenti in area urbana e sostituzione di sostegni in area agricola in larga parte in terreni ex coltivi .

FRAMMENTAZIONE HABITAT

Le lavorazioni comportano incidenza nulla nel medio periodo. Limitatamente alla fase di cantiere gli interventi previsti comportano la sottrazione temporanea degli habitat faunistici, su porzioni di territorio estremamente limitate.

PERTURBAZIONE

Gli interventi non prevedono significative alterazioni della naturalità a regime.

Il livello di rumori è relativo all'utilizzo di macchine e attrezzature durante le lavorazioni. Inoltre l'attività è esclusivamente diurna e quindi il disturbo da rumore per l'habitat è comunque valutato di significatività bassa. Fonte di disturbo con incidenza bassa pertanto è solo il rumore in fase di cantiere .

4. non è previsto, dagli atti progettuali, l'uso di particolari sostanze ne l'esecuzione di lavori con rischi specifici.
5. non sono previste lavorazioni che incidono sulla stabilità e sulla natura dei suoli ad eccezione delle zone di interramento cavi (esterne al sic) in ambito urbano e posa in opera di nuovi sostegni con scavi comunque limitati alla sola fondazione dei pali.
6. Per quanto attiene l'epoca di esecuzione dei lavori , si prende atto di quanto dichiarato dal tecnico redattore della Vinca :

Analisi dell'intervento circa gli impatti ed eventuali opere di mitigazione.

Come precedentemente riportato, l'azione di ripulitura straordinaria, lavori di scavo ed interrimento cavidotti assume un connotato lineare negli ambiti della propria realizzazione, ciò per cui, la fase di inizio cantiere dovrà essere prevista in periodi compatibili con il periodo di accoppiamento di alcuni uccelli teoricamente resilienti; il periodo ottimale per l'inizio del cantiere è a partire dalla terza decade del mese di novembre, fino a non superare, auspicabilmente, il mese di febbraio. Gli impatti principali sono dettati solo dal rumore degli organi meccanici di esecuzione dei tagli motoseghe, decespugliatori, macchine specializzate per effettuare scavi) e trasporto (trattrici, camion, ecc.) per posa in opera e sostituzione della linea infrastrutturale elettrica. Tali elementi rientrano in una connotazione prescrittiva di carattere temporaneo e significativo solo per le operazioni di installazione dei nuovi impianti e sostituzione dei tratti di linea elettrica ritenuti obsoleti.





Comune di
MORINO (AQ)

A tal proposito si osserva che per quanto attiene gli interventi di interrimento gli stessi sono previsti in ambito urbano e pertanto non si ritiene necessaria limitazione del periodo di esecuzione , mentre per le sostituzioni di cavi e pali si ritiene che l'inizio dei lavori alla terza decade di novembre comporti maggiori rischi di danneggiamento del soprassuolo in presenza di periodi di pioggia . Si ritiene più verosimile, come peraltro dallo stesso tecnico indicato a pagina 17 della valutazione, limitare le lavorazioni incidenti con il sic (fuori dalle aree urbane) al periodo luglio-febbraio escludendo il marzo-giugno con interruzione delle attività su aree non servite da strade in caso di piogge consistenti.

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;

VISTO il decreto sindacale di attribuzione funzioni

CONCLUSIONI

si rileva la non incidenza dell'intervento proposto sullo stato di conservazione del sito stante l'esiguità della superficie interessata, il contesto operativo e il miglioramento di alcune condizioni delle infrastrutture esistenti rispetto all'incidenza attuale .

Si rimanda alla Regione per la valutazione d'incidenza dell'intervento.

Morino 25.10.2023

Il responsabile del servizio

Gianni Petricca

